



UNIVERSITÀ DI PAVIA

Anno Accademico 2009/2010

LINGUISTICA GENERALE - A

Anno immatricolazione	2009/2010
Anno offerta	2009/2010
Normativa	DM270
SSD	L-LIN/01 (GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA)
Dipartimento	DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
Corso di studio	LINGUE E CULTURE MODERNE
Curriculum	LINGUE PER L'IMPRESA
Anno di corso	1°
Periodo didattico	Primo Semestre (01/10/2009 - 13/01/2010)
Crediti	6
Ore	30 ore di attività frontale
Lingua insegnamento	italiano
Tipo esame	SCRITTO E ORALE SEPARATI
Docente	MANZELLI GIANGUIDO (titolare) - 6 CFU
Prerequisiti	Si presuppongono conoscenze di grammatica classificatoria e di analisi logica della frase e del periodo.
Obiettivi formativi	Il corso intende dare una formazione di base per orientarsi scientificamente nello studio del linguaggio e delle lingue, fornendo gli strumenti fondamentali per l'analisi e per la descrizione dei sistemi fonologici, morfologici e sintattici delle lingue naturali, per l'analisi del significato, nonché per la classificazione genealogica e tipologica.
Programma e contenuti	<p>Introduzione allo studio del linguaggio. Nozioni fondamentali di fonetica, fonologia, morfologia, sintassi, semantica, tipologia linguistica</p> <p>Articolazione del corso:</p> <p>Il corso si articola in due parti distinte le cui lezioni sono tenute rispettivamente da due diversi docenti: la prima parte (fonetica,</p>

fonologia e morfologia) sarà svolta dal Prof. Gianguido Manzelli, la seconda (in sintesi: aspetti generali del linguaggio, sintassi semantica) avrà come docente la Prof. Elisa Roma.

Nella prima parte del corso si accennerà ai preliminari genetici, anatomici e fisiologici del linguaggio umano. Argomenti fondamentali che saranno presi in considerazione comprenderanno: l'alfabeto fonetico internazionale (IPA), parametri per la descrizione di un fono (modo e luogo di articolazione e tipo di fonazione per le consonanti; luogo sull'asse antero-posteriore e sull'asse verticale, comportamento labiale per le vocali), caratteristiche del trapezio vocalico, le tre condizioni per l'allungamento vocalico in italiano, struttura della sillaba (con diagramma ad albero), sillaba aperta vs. sillaba chiusa, tipi di accento nelle lingue del mondo (intensivo vs. tonale), intonazione di frase, definizione di fonema, coppia minima, allofoni, definizione di morfema, allomorfi, tipi di affissi, morfemi lessicali, flessionali e derivazionali, tipi di morfemi (cumulativi, portemanteau o amalgama in francese, sottrattivi in russo, apofonia e metaforia in inglese e tedesco, introflessione in arabo), tipi di composti (endocentrici vs. esocentrici).

Nella seconda parte del corso si focalizzerà l'attenzione sulle proprietà costitutive del linguaggio verbale umano. Verranno poi trattate nozioni elementari di analisi sintattica (sintagmi e teste, funzioni sintattiche, struttura argomentale), di analisi semantica e testuale (lessemi, tratti semantici, prototipi; funzioni pragmatiche, anafora, deissi) e di tipologia linguistica, in particolare relativamente alla tipologia morfologica e sintattica.

Metodi didattici

lezioni in aula

Testi di riferimento

per l'esame (per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prima parte (Prof. Gianguido Manzelli)

1) Maturi, Pietro, 2006, I suoni delle lingue, i suoni dell'italiano, Bologna, il Mulino.

2) Scalise, Sergio e Bisetto, Antonietta, 2008, La struttura delle parole, Bologna, il Mulino.

In particolare:

Capitolo I Grammatica, lessico e morfologia, cap. II Morfema e parola, cap. III Tipologia e morfologia, cap. IV Derivazione, cap. V Composizione, cap. VI Flessione (pp. 13-165), cap. IX Altri processi di formazione di parola, cap. X Allomorfia e suppletivismo, (pp. 197-226).

3) (dispensa universitaria:) Manzelli, Gianguido, 2004, Fonetica e fonologia con elementi di morfologia, appunti di supporto al modulo di Linguistica generale a/Fonetica e fonologia e Fonetica e fonologia (progredito), solo per le parti relative alle lingue studiate dallo studente (a meno che siano in gioco concetti fondamentali che richiedano cenni

di lingue come il cinese o l'arabo, per esempio) e con esclusione delle parti in corpo minore e delle note a piè di pagina.

Seconda parte (Prof. Elisa Roma)

1) Berruto, Gaetano, 1997, Corso elementare di linguistica generale, Torino, UTET :

In particolare:

Capitolo 1 Generalità, cap. 2 Le proprietà della lingua (pp. 1-27), cap. 5 Sintassi, cap. 6 Semantica, cap. 7 Cenni di tipologia linguistica (pp. 65-125).

2) Graffi, Giorgio e Scalise, Sergio. 2002, Le lingue e il linguaggio, Bologna, Il Mulino.

In particolare:

Capitolo 2 Che cos'è una lingua? §§ 5-10 (pp. 40-49), Cap. 3 Le lingue del mondo (pp. 51-69), Cap. 7 La combinazione delle parole: sintassi (pp. 159-186), Cap. 8 Il significato e l'uso delle parole e delle frasi: semantica e pragmatica (pp. 189-207).

3) Greenberg, Joseph H., 1976, Alcuni universali della grammatica con particolare riferimento all'ordine degli elementi significativi, in P. Ramat (a cura di), La tipologia linguistica. Bologna, Il Mulino: pp. 115-154.

4) (dispensa universitaria:) Roma, Elisa, 2009, Linguistica generale (modulo b).

Modalità verifica apprendimento

L'esame prevede una prova scritta il cui superamento è condizione necessaria per accedere alla prova orale. La prova scritta consiste in una serie di esercizi di fonetica, fonologia, morfologia, sintassi e semantica; la prova orale consiste in una discussione della prova scritta e di alcuni aspetti teorici. N.B.: è previsto un servizio di tutorato durante tutto l'anno accademico.

Altre informazioni

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

[\\$Ibl legenda sviluppo sostenibile](#)